



News

Nel 2021 la superficie a riso nell'Ue non ha raggiunto i 400 mila ettari (Fonte: nota Ente Risi)

Nell'ambito del Comitato di gestione del 28 aprile la Commissione europea ha presentato la consueta situazione di mercato nella quale ha aggiornato la tabella relativa alle superfici a riso coltivate nel 2021 nell'Unione europea.

Nel complesso risulta una superficie a riso di 399.000 ettari, con un calo di quasi 16.000 ettari (-3,8%) rispetto al 2020. La riduzione dipende dalla minor superficie registrata in Spagna (-17.000 ettari) a causa della siccità.

È la prima volta che la superficie a riso dell'Unione europea non raggiunge i 400 mila ettari da quando nel 2007 Romania e Bulgaria sono entrate nell'Unione.

Niente passi indietro sul Green Deal (Fonte: L'Informatore Agrario)

La Commissione europea non rinuncia all'agenda della strategia Farm to Fork, e "farà di tutto" perché i piani strategici nazionali della Pac siano "ambiziosi" dal punto di vista ambientale. Lo ha detto il commissario UE Janusz Wojciechowski parlando con gli esponenti di alcune ong e parti sociali in un incontro tenuto il 22 aprile.

Wojciechowski è intervenuto anche su alcuni rilievi, come il posticipo del regolamento sull'uso sostenibile degli agrofarmaci.

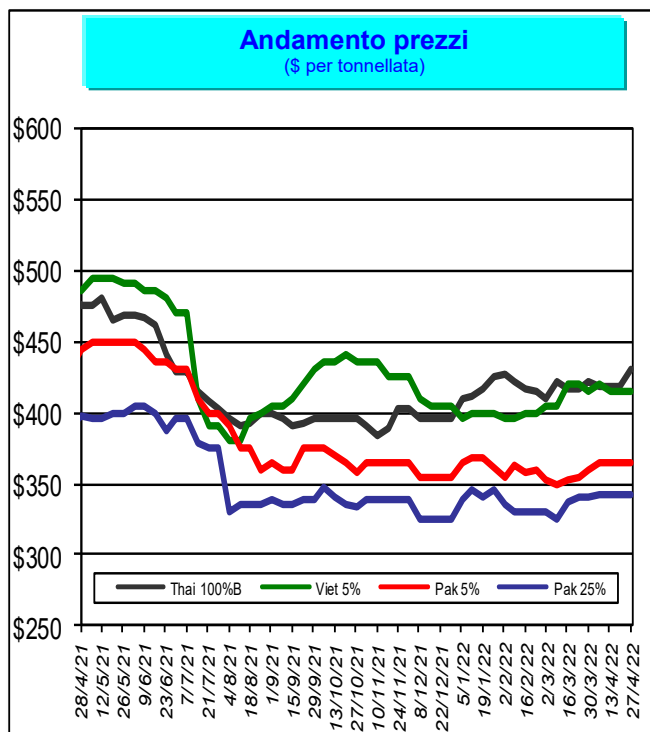
Per Wojciechowski, la proposta è stata rimandata per difficoltà nel trovare "un criterio equo" per la declinazione a livello nazionale del target del 50% di riduzione nell'uso dei fitofarmaci a livello UE entro il 2030. Ma il commissario ha confermato il calendario con presentazione a giugno.

Mercati internazionali

Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio €1 = \$1,0583

Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	430	406
Vietnam 5%	415	392
India 5%	355	335
Pakistan 5%	365	345
Pakistan 25%	342	323
Myanmar 5%	415	392
India Basmati Traditional	1.750	1.654
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	545	515
Argentina 5%	495	468
Brasile Type 1	565	534
USA LG 2/4% Fob US Gulf	655	619
California M G 14% - M ed -	1.365	1.290



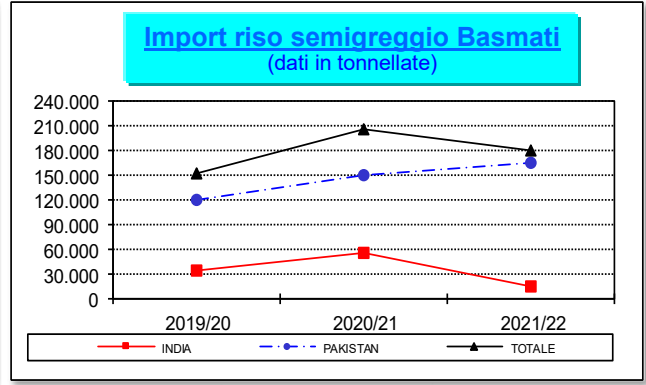
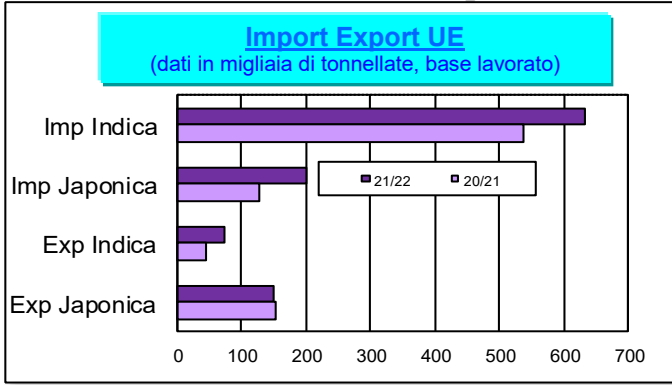
Prezzi In aumento il Myanmar 5% (+\$30), il Thai 100% B (+\$12) e l'Usa Long grain 2/4% (+\$10).

Sicurezza alimentare

Rapid Alert System (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera dei Paesi Bassi una partita di riso semigreggio Super Basmati proveniente dal Pakistan per la presenza di Aflatossine B1 (9,1 µg/kg - ppb) e Aflatossine totali (9,1 µg/kg - ppb).

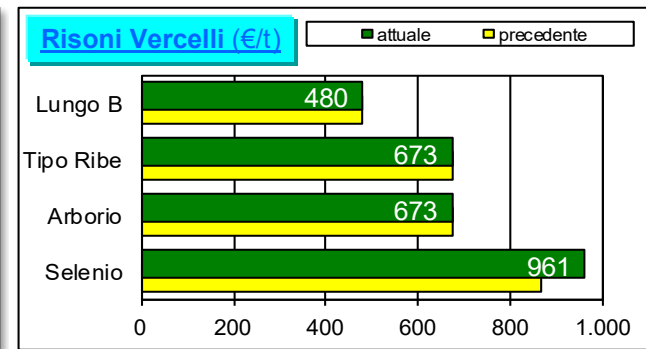
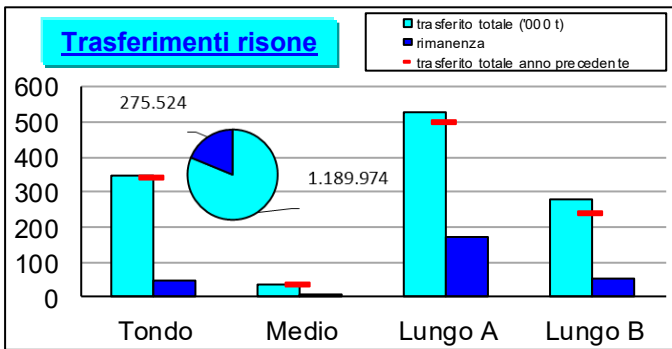
Mercati europei



Il commento della settimana

Le importazioni nell'Ue ammontano a circa 834.700 tonnellate, in equivalente lavorato, contro le circa 663.700 tonnellate dello scorso anno, evidenziando un incremento di circa 171.000 tonnellate (+26%). Per la campagna 2020/21 sono escluse le 84.019 tonnellate importate dal Regno Unito ante Brexit. Le importazioni di riso semilavorato/lavorato dal Myanmar e dalla Cambogia si collocano a circa 239.500 tonnellate, facendo segnare un aumento di circa 103.400 tonnellate (+76%) rispetto allo scorso anno e coprono il 44% del volume totale di riso semilavorato/lavorato importato nell'Unione europea. Le importazioni di riso Japonica risultano pari a circa 119.300, di cui 110.700 di origine birmana, mentre quelle di riso Indica ammontano a circa 120.200 tonnellate, di cui circa 86.500 tonnellate provenienti dalla Cambogia. Le importazioni di riso semigreggio Basmati risultano pari a 180.579 tonnellate, di cui 165.602 di origine pakistana, e fanno segnare un calo di 24.619 tonnellate (-14%) rispetto alla precedente campagna. Le esportazioni si collocano a circa 221.000 tonnellate con una crescita di circa 23.100 tonnellate (+12%). Sommando alla campagna 2020/21 i volumi esportati verso il Regno Unito nel periodo compreso tra l'1/9/2020 e il 31/12/2020, pari a 70.160 tonnellate, l'export risulta, al contrario, in calo di circa 47.000 tonnellate (-18%).

Mercati italiani

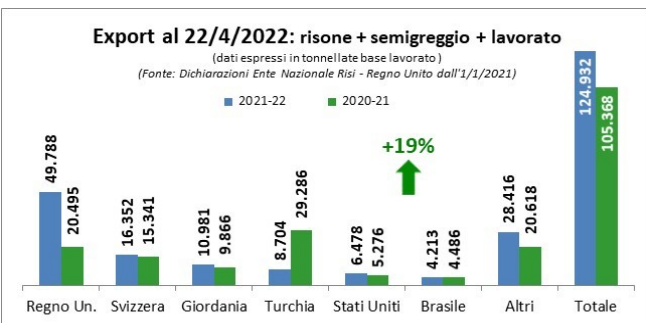
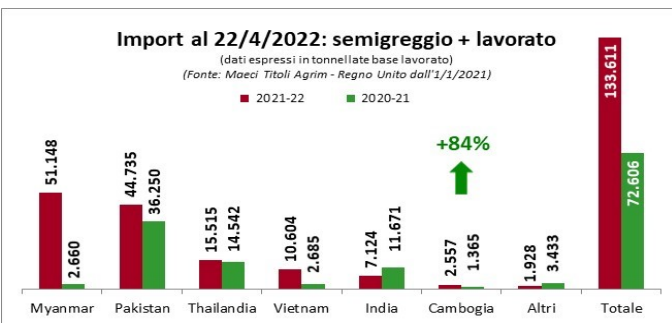


Il commento della settimana

I trasferimenti di risone di questa settimana hanno interessato 17.279 tonnellate di risone, così ripartite: 11.749 di "lunghe A", 3.913 di "lunghe B", 1.096 di "tondi" e 521 di "medi". I trasferimenti complessivi si collocano a 1.189.974 tonnellate, in aumento di 75.724 tonnellate (+7%) rispetto alla campagna precedente. Nel complesso i trasferimenti hanno riguardato l'81% della disponibilità vendibile, con un collocamento dell'88% per i "tondi" e per i "medi", dell'84% per i "lunghe B" e del 76% per i "lunghe A". Rimangono da collocare 275.524 tonnellate.

Presso la Borsa Merci di Vercelli si registra l'incremento della quotazione del Selenio (+€96). Tutte le quotazioni risultano "nominali". Dall'inizio della campagna gli operatori hanno richiesto titoli di importazione per un volume pari a 133.611 tonnellate, in equivalente lavorato, facendo segnare un incremento di 61.005 tonnellate (+84%) rispetto alla scorsa campagna. Con 86.739 tonnellate l'import di riso Indica risulta in aumento di 17.337 tonnellate (+25%), mentre si registra una crescita esponenziale (+43.668 t) per l'import di riso Japonica, essendo passato dalle 3.204 tonnellate di un anno fa, alle 46.872 tonnellate attuali. Le quantità effettivamente sdoganate riflettono l'andamento delle richieste dei titoli Agrim, come si evince dalla tabella a fondo pagina.

Le esportazioni si collocano a 124.932 tonnellate, base lavorato, in aumento di 19.564 tonnellate (+19%) rispetto allo scorso anno. Sommando alla campagna 2020/21 i volumi esportati verso il Regno Unito nel periodo compreso tra l'1/9/2020 e il 31/12/2020, pari a 26.096 tonnellate, l'export risulta, al contrario, in calo di circa 6.500 tonnellate (-5%).



Importazioni in Italia al 24/4/2022 - Quantitativi effettivamente sdoganati - Fonte: DG Agri

in tonnellate base riso lavorato	Risone			Semigreggio			Semilavorato/Lavorato			TOTALE		
	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	TOTALE
2021/2022	5.565	-	5.565	31.992	932	32.924	47.389	31.002	78.391	84.946	31.934	116.880
2020/2021	4.414	-	4.414	30.324	522	30.846	34.702	2.188	36.890	69.440	2.710	72.150